



Alma Mater Studiorum – Università di Bologna



Centro
delle Donne
di Bologna

Corso Transdisciplinare di Genere a.a. 2019/2020
CODICE 36666- Facoltà di Giurisprudenza, 3 CFU
Ex convento di Santa Cristina,
Aula 5, Piazzetta Giorgio Morandi, 2, Bologna

Donne, femministe, movimenti contemporanei: individualità, aggregazioni, riflessioni, pratiche politiche, informali e formali dalla Liberazione alle mobilitazioni delle nuove generazioni.

Nell'anno accademico 2019/2020 si svolgerà la XV edizione del Corso di Etica e Politica nella prospettiva degli studi di genere rivolto a studenti di entrambi i sessi e alla cittadinanza grazie alla convenzione tra l'Università di Bologna e l'Associazione Orlando, che gestisce il Centro delle donne della città.

Il corso si terrà all'ex convento di Santa Cristina della Fondazza, sede di dipartimenti universitari e del Centro Donne, e mira a identificare tratti del pensiero e delle azioni di donne, femministe, queer in Italia dagli anni della Resistenza a movimenti che, come Non Una di Meno, promuovono mobilitazioni globali e scioperi dall'avvio in Argentina all'Italia e alla nostra città. Una trama definita dall'elaborazione culturale politica e giuridica e dall'operare di molte soggettività per la libertà.

Offrirà lezioni sulla storia, il pensiero, la legislazione che riguardano le relazioni affettive, intellettuali, lavorative e sociali. Si presenteranno figure e momenti del femminismo che hanno mutato nei decenni le mentalità e le vite di ognuno invitando giuriste, storiche, letterate, scienziate sociali, politologhe, tecnologhe ed esperte/i di ambiti di studio utili a illustrarli. Basta pensare che in tempi non remoti il "delitto d'onore" era accettato in zone del paese e che le leggi sul divorzio, l'interruzione volontaria di gravidanza e la violenza sessuale non sono lontane. Si aggiunga che dalle origini la capacità di aggregazione e invenzione femminile e femminista ha dato luogo a spazi pubblici di donne e ad associazioni quali le società di storiche, letterate, scienziate, teologhe e così via. Il corso presenterà mobilitazioni e scelte dei movimenti LGBTQ.

I temi delle preferenze sessuali, dei legami familiari, della violenza su donne e bambini, saranno mostrati mediante i conflitti e le trasformazioni delle norme che li hanno riguardati nel tempo, considerando proposte di legge avanzate e sentenze che potrebbero comportare regressioni, quali la limitazione delle opportunità di affidamento di figli minori alle madri in caso di separazione o la riduzione della pena in casi di violenza maschile sulle donne. Si vedano la proposta del novembre 2018 dal senatore Simone Pillon, ora congelata, sull'affidamento condiviso e la sentenza della Corte d'Appello di Bologna che in primavera dimezzò la pena ad un femminicida grazie alla "tempesta emotiva" causata dalla gelosia. "In quanto donna" segnala 48 femminicidi al 5 settembre 2019 (<http://www.inquantodonna.it/femminicidi/femminicidi-2019/>)

È in atto un conflitto tra posizioni reazionarie e posizioni innovatrici sui modelli di legame familiare e sulle preferenze sessuali. L'attestano il XIII Congresso Mondiale delle Famiglie di marzo a Verona favorevole alla famiglia tradizionale e la coeva iniziativa nazionale "Verona transfemminista" per l'autodeterminazione femminile in materia di procreazione e aborto e per la libertà di uomini e donne nella scelta sessuale e nelle forme di unione promossa da Non Una Di Meno e da altre aggregazioni. Si spiegano, pertanto, misure come il cosiddetto Codice Rosso, passato alla Camera dei deputati in aprile, che introduce il reato di diffusione di immagini intime per vendetta e il reato di sfregio. Misure che risentono di iniziative di singole e di associazioni contro le condotte sanzionate. Congelato il ddl Pillon, non approvata la castrazione chimica in casi di pedofilia, resta, tuttavia, sicuro che il conflitto non si fermerà. Il corso rifletterà su tali attitudini culturali e politiche.

Conoscere cosa è mutato nella vita e nel pensiero delle donne in Italia esige di colmare lacune, ferme restando le diversità di singole e singoli per mezzi, cultura e libertà in anni segnati da prese di parola e di azione femminili contro le violenze strutturali e contingenti che colpiscono donne native e migranti e prese di parola e di azione dei movimenti omosessuali e queer contro l'omofobia.

Corso a cura delle prof.sse **Carla Faralli** e **Raffaella Lamberti**, carla.faralli@unibo.it; lamberti@women.it.
Tutor: Valeria Stabile, valeria.stabile2@unibo.it, Dottoranda in Lingue, Letterature e Culture Moderne
Sono previste visite alla Biblioteca Italiana e all'Archivio Storico del Centro Donne in via del Piombo 5.

CALENDARIO DELLE LEZIONI

OTTOBRE

Momenti di parola e di libertà femminile

Lunedì 7 Saluto della *Delegata del Rettore per le Pari Opportunità*, Rita Monticelli. *Presentazione del corso* Carla Faralli, Raffaella Lamberti; *Resistenza alla guerra, diritti universali, diritti delle donne*, Dianella Gagliani.

Martedì 8 *Il “Secondo Sesso” di Simone de Beauvoir e la sua ricezione in Italia*, Vincenza Perilli.

Lunedì 14 *Una stagione preziosa della letteratura femminile in Italia: Dal Quaderno proibito alla Libellula*, Alba de Cespedes, Elsa Morante, Amelia Rosselli, Maria Luisa Vezzali.

La rottura femminista

Martedì 15 *Le parole e i corpi. Uno sguardo femminista dagli anni settanta a oggi*, Maria Luisa Boccia.

Lunedì 21 *Potenzialità e ostacoli delle pratiche femministe dal 1968 a oggi*, Lea Melandri.

Martedì 22 *Il settantasette e il femminismo*, Deborah Sanna.

Lunedì 28 *Molte donne un pianeta: i forum mondiali delle donne nel ventennio ONU, Città del Messico, Nairobi, Pechino*, Bianca Pomeranzi.

Nel nuovo secolo

Martedì 29 *Le violenze maschili contro le donne e il diritto: tra impunità e femminismo punitivo*, Maria Virgilio

NOVEMBRE

Lunedì 4 *Crisi e trasformazioni globali. Culture Politiche e diritti sociali*, Mariuccia Salvati

Martedì 5 *Convivenza: donne migranti e richiedenti asilo*, Loretta Michelini.

Lunedì 11 *I movimenti di donne degli anni duemila*, Federica Giardini, Angela Balzano.

Martedì 12. *Movimenti transfemministi e queer: corpi, generi, tecnologie*, Stefania Voli.

Lunedì 18 *Appunti di femminismo digitale*, Marzia Vaccari

Martedì 19 *Passaggi, fratture, re-invenzioni: la vicenda dei Centri delle donne*, Elda Guerra.

Lunedì 25 *Transversal Politics: per un femminismo individuale e plurale*, conversazione di Stefania Minghini Azzarello con Raffaella Lamberti.

Dal 7 ottobre al 25 novembre 2019 Lunedì e martedì dalle 17 alle 19, aula4 dell'ex convento di Santa Cristina, Piazzetta Morandi. I testi indicati dai docenti saranno disponibili – con prestito e/o consultazione - alla Biblioteca italiana delle donne ex convento di Santa Cristina - accesso sia da Via del Piombo 5 sia dal Chiostro di Santa Cristina.

Informazioni e iscrizioni: a Raffaella Lamberti lamberti@women.it e ass.orlando@women.it

Le iscrizioni si possono effettuare anche nei primi due giorni del corso arrivando mezz'ora prima dell'avvio della lezione.

La frequenza al corso dà luogo a tre crediti formativi.

